

### Emergenza a Palermo: netturbini al lavoro 24 ore su 24 per rimuovere i cumuli d'immondizia

PALERMO — I camion della nettezza urbana e gli spazzini saranno regolarmente al lavoro, oggi, nonostante la giornata festiva per rimuovere dalle strade della città i cumuli di sporcizia e immondizia che si erano andati formando in seguito alla vertenza interna all'Amia, la municipalizzata che cura la pulizia del capoluogo siciliano. Una decisione in questo senso è stata presa dal sindaco Leoluca Orlando Cascio al quale l'Amia si era rivolta per evitare la completa paralisi del settore (con tutte le eventuali conseguenze del caso, soprattutto di ordine igienico sanitario). Alla riunione del sindaco con i dirigenti Amia hanno partecipato anche gli assessori comunali competenti e il vicesindaco Saladino. La recente approvazione del bilancio municipale consentirà di mettere a disposizione dell'azienda 27 miliardi per risolvere alcuni problemi relativi al funzionamento della discarica dei rifiuti solidi urbani e all'acquisto di nuovi automezzi. Per coordinare questi interventi, inoltre, verranno fatti rientrare dalle ferie i dirigenti e il personale amministrativo dell'Amia che attualmente non sono in servizio. Il piano prevede infatti che circolino a tempo pieno, ventiquattrore su ventiquattro, tutti gli automezzi disponibili. E questo anche nei giorni festivi, compresa la giornata ferragosto.

stana di oggi. Orlando oltre a decidere queste misure di emergenza, ha anche chiesto al presidente dell'azienda di nettezza urbana palermitana una relazione scritta sul funzionamento degli uffici tecnici e sulla distribuzione dei compiti. La riunione era stata convocata d'urgenza dopo che mercoledì, in diversi quartieri di Palermo, erano stati dati alle fiamme numerosi contenitori della spazzatura. Il giorno prima era stato il consiglio d'amministrazione dell'Amia a chiamare in causa l'amministrazione comunale e il sindaco in prima persona. Un documento approvato dall'organismo e trasmesso al sindaco Orlando dal presidente Tringali, chiamava infatti l'istituzione cittadina a intervenire direttamente nella vicenda. O il Comune si muoveva, affermava in sostanza la nota, o tutti gli sforzi dell'azienda per smettere di zoppiare saranno inutili. Per sforzi dell'azienda si intendeva il difficile accordo raggiunto con le organizzazioni sindacali interne alla municipalizzata. L'intesa aveva come cardine la rimozione del cosiddetto «straordinario facile» e la riorganizzazione aziendale sulla base di un'equa e funzionale redistribuzione di compiti, ruoli e mansioni. Nel documento trasmesso al sindaco si rilevavano negativamente alcuni interventi del Comune che «in qualche caso ha esautorato l'azienda, chiedendo la revoca di taluni atti amministrativi».



### Invalido uccide il padre

MANTOVA — Un giovane invalido civile, Massimiliano Baruffi, di 23 anni, ha ucciso la scorsa notte il padre Enea, di 61 anni, noto antiquario, con una fucilata. Il patricidio è avvenuto nel corso di un litigio, nell'abitazione in cui padre e figlio vivevano, nelle campagne della frazione Belforte del comune di Gazzuolo. Il giovane è stato arrestato un'ora dopo. Massimiliano Baruffi era affetto da una grave malattia alle vie respiratorie, che richiedeva continui ricoveri in ospedale e per la quale aveva ottenuto la dichiarazione di invalidità civile. Solo saltuariamente poteva così aiutare nel lavoro di antiquario il padre, con il quale conviveva non andava d'accordo. I dissapori fra i due si erano acuiti dopo la morte della madre del giovane. Mercoledì sera, mentre padre e figlio erano soli in casa, Massimiliano Baruffi ha perso la testa e, imbracciato un fucile da caccia, ha sparato al padre da breve distanza.

### Tre operai uccisi dal plutonio?

LONDRA — Tre cadaveri con forti tracce di plutonio hanno riaperto ieri la polemica sulla sicurezza della centrale nucleare di Sellafield. Esami necroscopici effettuati sui corpi di tre ex dipendenti della centrale hanno mostrato concentrazioni di plutonio superiori fino ad alcune migliaia di volte alla norma. I dati sono riferiti dal periodico «New Scientist». I tre ex-dipendenti sono morti recentemente per cause apparentemente non collegate alle radiazioni: attacco di cuore. Ma le perizie hanno riscontrato concentrazioni sorprendenti di plutonio nei nodi linfatici dei tre: rispettivamente 1.600, 4.100 e 73.000 milibecquerels. La media normalmente riscontrabile in corpi umani è di dieci milibecquerels. La centrale è da tempo al centro di furiose e violente polemiche: numerosi incendi, fughe radioattive ed incidenti di vario tipo hanno fatto scattare una inchiesta parlamentare.

### Stefano Casiraghi «salvo» dalla naja dopo l'8 settembre

ROMA — Se Stefano Casiraghi, marito di Caroline di Monaco, riuscirà a star fuori dall'Italia fino all'8 settembre prossimo, sarà posto in congedo illimitato. Cesseranno così definitivamente le disavventure militari del rampollo dell'industria lombarda. Il suo caso ha avuto inizio da una «informativa» del distretto militare di Como al procuratore generale di Torino, per presunte irregolarità del provvedimento di riforma adottato nei confronti del Casiraghi nel marzo dell'83 all'ospedale militare di Milano. La sua pratica parlava di esonero per «gravi disturbi all'apparato genitale» e «impotenza». La direzione generale della leva del ministero della Difesa, dispose quindi nuovi accertamenti sanitari riguardanti la sua infermità. L'ospedale della regione militare nord-ovest lo invitò a sottoporsi ad una nuova visita e dopo reiterati inviti, finalmente il costruttore edile si presentò. Il responso dei componenti della commissione medica fu unanime: idoneo al servizio militare. Nel gennaio scorso Stefano Casiraghi (ha il passaporto del principato di Monaco e quale membro della famiglia Grimaldi per il diritto internazionale è equiparato al personale diplomatico) chiese al console generale italiano a Montecarlo di trasmettere alla direzione generale della leva una sua istanza piena zeppa di documenti per ottenere l'autorizzazione a rimanere all'estero per motivi di lavoro. Le condizioni di legge erano rispettate: la direzione generale della leva non poteva far altro che concedere il permesso. Il 13 febbraio scorso, il Casiraghi era autorizzato a permanere all'estero a tempo indeterminato. Ora, per le norme in vigore in materia di reclutamento, Stefano Casiraghi al compimento del ventesimo anno di età (l'8 settembre prossimo, appunto) sarà posto in congedo illimitato.



### A San Martino di Finita il giorno dopo la tragedia

## Storia di Franca Z. omicida a 13 anni e del suo paese

Una ragazza impaurita e sola in una realtà difficile e lontana. Profondamente scosso il piccolo centro dove si parla ancora albanese

Nostro servizio  
SAN MARTINO DI FINITA (Cosenza) — Della tragedia che ha colpito due famiglie conosciute e stimite in paese si parla sottovoce negli stretti vicoli di San Martino, il giorno dopo. Enorme impressione ha suscitato l'uccisione di Giuseppe Caruso, 18 anni, da parte di Franca Z., una ragazzina di appena 13 anni che il giovane aveva tentato di violentare. Nelle vite assolate incontri poche gente e lo stesso nei bar. Pochi anziani, le donne in casa, gli altri al lavoro nel campo al fresco nelle boschive circostanze. E' estate, infatti, il piccolo centro montano, incastonato sul versante occidentale della catena Paolana, si popola di turisti, di emigrati che tornano per le ferie. Le case deserte si riaprono, al dialetto albanese si aggiungono quelli di molte zone del nord. Tutti, tuttavia, a partire dal giovane sindaco comunista, Franco Castagnaro, respingono sdegnosamente i commenti di quanti, partendo dal tragico episodio, lanciano giudizi sommari di arretratezza culturale della piccola comunità montana che serra, nelle sue tradizioni storico-culturali, valori di una antica civiltà.

Francia Z., la ragazza che ha sparato, compirà tredici anni a giorni. In paese la conoscono in pochi. Vive di stesate nella casa paterna, in contrada «Misericordia», assai lontana dal paese. I genitori, sposatisi in età avanzata, partono alle sei del mattino e rientrano alle nove di sera dopo una giornata di duro lavoro nei campi. Lasciano a Franca la cura del fratello, Matteo, la preparazione dei pasti e la pulizia della casa: a settembre, assieme a Matteo, ritorna a Montalto Uffugo dove studia presso una scuola gestita da sua madre. Franca Z. è stata ammessa alla terza media con uno dei migliori giudizi. Giuseppe Caruso, il ragazzo ucciso, con i proventi della sua attività di meccanico si era comprato una moto. Al contrario di Franca aveva una vita, amici, conosceva altre ragazze. Di lui, che abitava a Torano, un altro piccolo comune limitrofo, si dice che era un bravo ragazzo: in tanti sono andati dietro il suo feretro per dargli l'ultimo saluto. E' stato un tragico destino, ci dice una vecchietta mentre continua a tessere un magnifico tappeto a disegni e motivi orientali.

Lei, Franca Z., si è chiusa in una tomba; non vuole vedere nessuno e continua a ripetere: «Non volevo uccidere, non so come sia partito il colpo». E infatti la vecchia piastina aveva un solo proiettile. Giuseppe si è avvicinato troppo e la ragazza ha sparato. Quella sera c'era festa nel paese. Ma i genitori di Franca avevano preferito il lavoro nei campi. Si è trattato, secondo il sindaco, della reazione istintiva di una ragazza impaurita, dalla vita estremamente solitaria, senza rapporti di amicizia. A San Martino, da circa trent'anni non si registrano delitti: è un paese tranquillo anche se carico dei problemi di povertà economica e so-

### Sedicenne seviziato: corteggiava la figlia

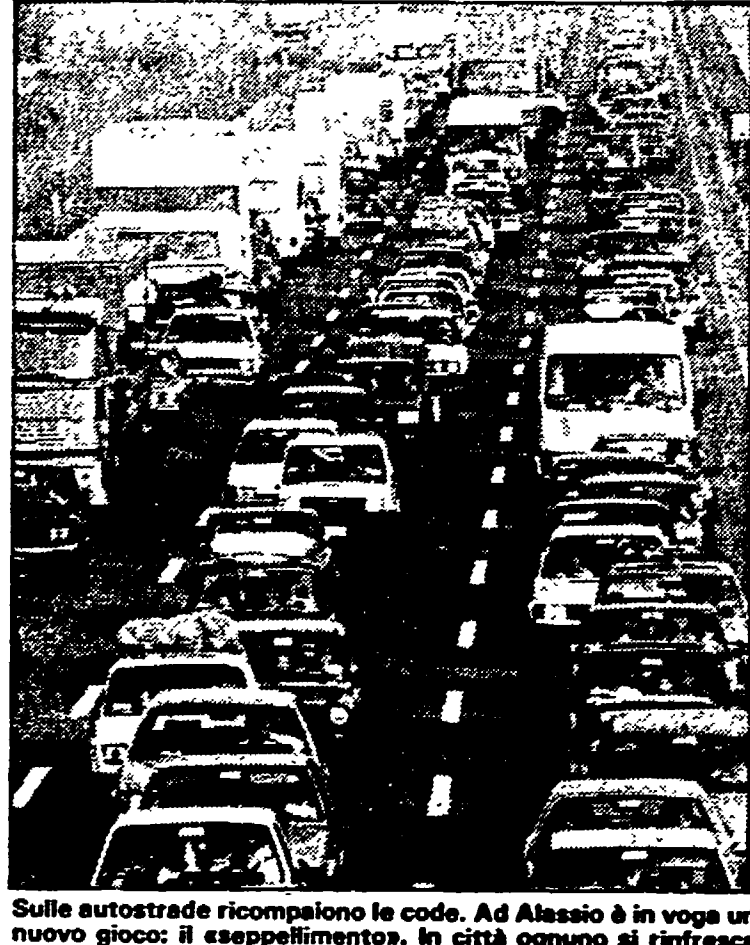
MELITO PORTO SALVO (R. Calabria) — «Colpevole» di fare la corte alla figlia quindicenne, un giovane di sedici anni, Antonino Tringale, è stato brutalmente picchiato dai genitori della sua amica e quasi impiccato, per punizione. E' successo a Melito Porto Salvo, in provincia di Reggio Calabria. Il ragazzo si trova ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Melito con prognosi riservata per un principio di strangolamento. Protagonisti dell'incredibile aggressione, Carmelo Orlando, di 44 anni, e la moglie Caterina Girardo, di 35. Da tempo i due coniugi non «digerivano» l'amicizia tra la figlia ed Antonino: mercoledì pomeriggio, veniva chiusa la porta di casa, sono passati alcuni minuti, poi un colpo di fatto. Secondo quanto è stato accertato dai carabinieri hanno attirato in casa il ragazzo con una accusa. Poi, con l'aiuto della moglie, Carmelo Orlando lo ha trascinato in cantina dove, sempre secondo la versione fornita dai carabinieri, lo avrebbe fatto spogliare. Poi gli hanno infilato la testa in un canestro; e mentre Caterina Girardo teneva la corda, il marito ha cominciato a colpire Antonino Tringale con un tubo di gomma su tutto il corpo. Questa allucinante violenza è durata per più di un'ora. Alla fine i due aggressori lo hanno liberato dal canestro, lo hanno sommarientemente rivestito e scaricato in strada. E' stato trovato a terra da un amico che lo ha portato a casa e da lì, date le sue condizioni, direttamente in ospedale. Carmelo Orlando e la moglie sono stati arrestati ieri, accusati di averlo quasi ammazzato.

## Ferragosto, tornano i turisti Italia in vacanza con tanti incidenti

Auto si capovolgono nell'area di servizio, morte due donne, grave un bimbo di tre mesi - Annegati a Bari due bambini - Perdono la vita due giovani di ritorno dalla discoteca - Morti padre e figlio di sei anni in uno scontro frontale

ROMA — E' arrivato il giorno più vacanziero dell'anno; oggi, come ogni 15 agosto, poche persone si aggirano nelle città deserte, dalle saracinesche abbassate. La maggior parte della gente si sta contendendo ogni metro quadrato di spiaggia, di lago, di monte. Non c'è una sola località turistica in Italia dove non si pronuncino le parole più ricorrenti di questo periodo: «Tutto esaurito». I turisti che non trovano posto sulle coste vengono dirottati presso alberghi all'interno, anche a 30 km di distanza. Se la tendenza generale è per il relax e il divertimento, sono purtroppo da registrare varie sciagure, accadute ieri in tutta Italia. Due donne sono morte e un bambino di tre mesi è in gravissime condizioni, per un pauroso incidente avvenuto nell'area di servizio «Ip» sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria. L'auto, una Fiat 131 targata Potenza con 5 persone a bordo, è entrata nell'area a gran velocità, ha urtato contro la barriera metallica e si è impennata capovolgendosi più volte. I passeggeri sono stati sbalzati fuori. Maria Francesca de Sunto, 65 anni e Filomena Gallicchio 51 anni, sono morte sul colpo. Francesca Gallicchio, 27 anni e il figlio otto di anni sono stati ricoverati all'ospedale di Castrovillari, mentre l'altro figlio, Vincenzo, di tre mesi, è stato portato in elicottero all'ospedale di Potenza.

due piccoli hanno probabilmente eluso la sorveglianza delle famiglie, sono annegati nelle acque davanti alla spiaggia libera sul lungomare alla periferia di Bari. In Alto Adige, ancora, un'auto che trasportava quattro giovani è schiantata da una serata in discoteca è finita fuori strada e si è schiantata contro un piano. Una ragazza fiorentina di 22 anni, Silvia Stefani, e un altoatesino di 20 anni, Alessandro Segà, sono morti durante il trasporto in ospedale. Infine, due morti, Mario Locci di 46 anni e il figlio Marco di 6 anni, per uno scontro frontale alla periferia di Lanusei, in provincia di Nuoro. Nel resto d'Italia il traffico della vigilia di Ferragosto si è mantenuto tranquillo. A parte il tratto di autostrada Bologna-Rimini, dove tutto si è rallentato per una serie di tamponamenti, la polizia stradale non ha registrato straordinari aumenti del flusso automobilistico anche negli snodi più «caldi». Intenso movimento in Campania, nei comuni terremotati, per il ritorno degli immigrati dal Nord Europa e per lo svolgimento di manifestazioni folkloristiche e feste patronali. Per tutti, villeggianti e no, Ferragosto viene ricordato da un menù originale: oltre alla pastasciutta, al pollo arrosto e al contorno ci sarà anche il gelato e il vino, come a Natale. «Atrofitte», il computer meteorologico dell'aeronautica militare, prevede tempo sereno per oggi e domani in quasi tutta l'Italia, con l'eccezione di nubi e temporali in alcune località di montagna del Trentino-Alto Adige e del Piemonte.



Sulle autostrade ricompaiono le code. Ad Alessio è in voga un nuovo gioco: il seppellimento. In città ognuno si rinfresca come può

## In Sardegna il «tutto esaurito» anche senza i turisti americani

L'attenzione dei «vacanzieri» sembra indirizzarsi verso le seconde case e le ville in affitto - Nettamente insufficiente la rete ricettiva tradizionale (alberghi e campeggi)

Dalla nostra redazione  
CAGLIARI — «Ecco, ora la Sardegna è davvero tutta esaurita», commenta il funzionario dell'Azienda autonoma di soggiorno di Cagliari, osservando il traghetto che attracca sul vicino molo della via Roma. Per qualche minuto la città semideserta sembra rianimarsi, ma è un'impressione fugace. La prima tappa dei nuovi arrivati sono gli uffici a chioschetto dell'Azienda autonoma e dell'Ente del turismo, dove vengono indicati gli itinerari più brevi ed agevoli per raggiungere i villaggi balneari. «Ma come quest'estate c'è stata una richiesta generalizzata per le località costiere, anche le meno famose e reclamizzate. Per questo dico che la Sardegna è al completo: senza pre-

notazione, in queste giornate, è impossibile trovare un posto persino nei campeggi». Con il Ferragosto l'isola delle vacanze sembra aver toccato l'apice della presenza turistica. Ogni giorno, dai 16 traghetti e dagli 8 aerei di linea che raggiungono la Sardegna, sbarcano non meno di 20-25.000 passeggeri, che si aggiungono alle centinaia di migliaia di turisti già ospiti di alberghi, residences, pensioni e campeggi. Non c'è ancora un dato complessivo, ma delle numerose segnalazioni provenienti dalle diverse località turistiche isolate si profila un incremento, rispetto alla passata stagione, di circa il 25%. E per una volta tanto tutto sembra svolgersi in buon ordine. La treuga sindacale nei trasporti e la migliore organizzazione nei porti sardi — opportuna-

mente attrezzati e collegati, grazie alla tempestiva iniziativa dell'assessorato regionale ai Trasporti — ha evitato il ripetersi delle scene ormai ricorrenti di bivacchi e di interminabili code negli scali marittimi. E pensare che, a poche settimane dall'inizio della stagione, non c'era ancora un piano per i collegamenti marittimi estivi, causa l'ostruzionismo del ministro della Marina mercantile, ora «dimissionato», Gianuario Carta... Tra gli arrivi — e si tratta, a quanto pare, di un'eccezione tra le regioni italiane — in aumento anche quelli degli stranieri. Il fenomeno è particolarmente visibile in alcune località della costa. Ad Alghero, secondo i dati forniti dalla locale Azienda autonoma di soggiorno, l'incremento è valutabile addirittura sul 41%. Tedeschi, inglesi e francesi, soprattutto, assai meno, come ovunque, gli americani. Ma quest'ultima non è in fondo una novità. «Dagli Usa — Informano all'Ente sardo Industrie turistiche — il flusso turistico è stato sempre piuttosto modesto, la stessa offerta d'élite della Costa Smeralda non è mai stata accolta dai ricchi turisti americani». Anche quest'anno grandissima parte della ricchezza turistica sembra indirizzarsi sulle seconde case e sulle ville in affitto. E una scelta, almeno in parte obbligata, considerati i limiti quantitativi delle strutture ricettive «classificate» (vale a dire alberghi, pensioni, campeggi) che riescono ad assicurare complessivamente non più di 150.000 posti letto. L'offerta turistica, in intere zone

## Un incendio doloso nel Rossanese, perduti 50 ettari di bosco

sono intervenute ieri per domare alcuni incendi di bosco che si sono sviluppati nelle due riviere liguri. Coadiuvata da volontari della Protezione civile e dai vigili del fuoco, la «foresta» ha operato a Rocchetta Vara (località Campazzi) in provincia di La Spezia, sulle alture di Andora e di Stellanico, nel Savonese e a Dolcedo (Madonna dell'Acquasanta) e San

Remo (via Padre Smeria e ponte dell'Isola) in provincia di Imperia. Ma nonostante queste perdite boschive, gli incendi quest'anno sono decisamente diminuiti. Al Coau della Protezione civile sono giunti finora un terzo degli allarmi rispetto alla scorsa estate. Naturalmente però gli operatori mantengono la cautela: l'estate non è ancora finita, anche se di grande aiuto è stata certamente la gran quantità di pioggia caduta nei primi 15 giorni di luglio. L'altro anno la situazione era decisamente più drammatica, quasi da record: gli incendi boschivi furono 12.621 e 75.806 gli ettari distrutti, corrispondenti all'1,2% dell'intera superficie boschiva nazionale. Per il novanta per cento dei casi, dicono gli esperti, è la mano dell'uomo a causare le fiamme, sia per la disattenzione nel fumare nei boschi o nell'accendere fuochi notturni per poi lasciare i braci ancora fumanti, sia per intenzione dolosa. In questi casi gli incendi vengono appiccati quasi sempre nel tardo pomeriggio, quando per gli elicotteri del Coau è difficile alzarsi in volo e gli interventi vanno dunque rinviati al mattino dopo, quando il danno è ormai ingente.

### Il tempo

LE TEMPERATURE	
Bolzano	17 28
Verona	20 28
Trieste	22 28
Venezia	17 28
Milano	18 28
Torino	18 28
Cuneo	17 25
Genova	22 29
Bologna	20 26
Firenze	17 31
Pisa	17 30
Ancona	17 28
Perugia	17 27
Parma	20 30
L'Aquila	16 32
Roma U.	18 34
Roma F.	18 30
Campob.	20 29
Sari	21 30
Reggio	20 32
Potenza	16 27
S.M.L.	24 31
Reggio C.	27 33
Messina	27 32
Palermo	25 33
Catania	23 34
Alghero	17 30
Cagliari	20 33

SITUAZIONE — La giornata di Ferragosto trascorrerà nella nostra penisola senza notevoli variazioni rispetto ai giorni scorsi. La situazione meteorologica è caratterizzata da una distribuzione di precipitazioni irregolare e da una circolazione di aria moderatamente instabile. IL TEMPO IN ITALIA — Condizioni prevalenti di tempo bello su tutte le regioni tranne che sulle coste tirreniche e adriatiche. Durante il corso della giornata si possono verificare forti venti locali anche improvvisi specie lungo le fasce alpine e lungo le dorsali appenniniche. Le temperature nelle ultime 24 ore si sono generalmente diminuite specie al Nord, al centro e si manterrà più o meno invariate.